



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale – VIA e VAS

SOTTOCOMMISSIONE VIA

Parere n. 125 del 11 dicembre 2020

Progetto:	<p><i>Verifica di ottemperanza</i></p> <p>Permesso di Ricerca in concessione "Cime" per zinco e piombo e associati. Decreto di esclusione dalla VIA n. 91 del 12/05/2020. Prescrizione 1</p> <p>ID_VIP 5612</p>
Proponente:	<p>Energia Minerals Italia S.r.l.</p>

La Sottocommissione VIA

RICORDATA la normativa che regola il funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell'impatto ambientale VIA – VAS, e in particolare:

- il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n.152 recante “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i. ed in particolare l’art. 8 (*Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale - VIA e VAS*), come modificato dall’art. 228, comma 1, del Decreto Legge del 19 maggio 2020, n.34 recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 13 dicembre 2017, n. 342 recante Articolazione, organizzazione, modalità di funzionamento della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS e del Comitato Tecnico Istruttorio;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 20 agosto 2019, n. 241 di nomina dei componenti della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS;

PREMESSO che:

- la Società Energia Minerals Italia S.r.l. con nota del 05/10/2020 ha presentato, ai sensi dell’art.28 del D.Lgs.n.152/2006 domanda per l’avvio della procedura di verifica di ottemperanza alla **condizione ambientale n. 1** impartita con il Parere della Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale – VIA e VAS n.3300 del 17/04/2019 relativo al progetto “*Permesso di Ricerca in concessione "Cime" per zinco e piombo e associati – Comune di Oltre il Colle (Bg)*”;
- la domanda è stata acquisita dalla Divisione V - Sistemi di valutazione ambientale della Direzione generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo (d’ora innanzi Divisione) con prot.n.MATTM/81566 in data 14/10/2020;
- la Divisione con nota prot.n.MATTM/87248 del 28/10/2020, acquisita dalla Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale - VIA e VAS (d’ora innanzi Commissione) con CTVA/3427 in data 28/10/2020, ha disposto l’avvio dell’istruttoria tecnica presso la Commissione; inoltre la Divisione, ai fini dei compiti istruttori di codesta Commissione, ha trasmesso la domanda sopracitata e la documentazione allegata.
- **RILEVATO** che per il progetto in questione:
 - con il Decreto Direttoriale n. 91 del 12/05/2020 è stata determinata l’esclusione dalla procedura di valutazione di impatto ambientale del progetto “*Permesso di ricerca minerario in concessione denominato "Cime" – per zinco, piombo e associati - Comune di Oltre il Colle (BG)*” subordinatamente al rispetto delle condizioni ambientali di cui all’art. 1;
 - l’art.1 riporta che: “*Devono essere ottemperate le condizioni ambientali di cui al parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA/VAS n. 3300 del 17 aprile 2020. Il proponente è tenuto a presentare l'istanza per l'avvio delle procedure di verifica di ottemperanza nei termini indicati nel citato parere*”;
 - l’Autorità Competente per la verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali di cui all’art. 1 è il Ministero dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, Direzione Generale per le valutazioni e le

autorizzazioni ambientali; nell'ambito della verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali, il Ministero si avvale, ai sensi dell'art. 28, comma 2, del D.Lgs. 152/2006, dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" così come indicati nel parere CTVA n. 3011 del 24/05/2019;

RILEVATO che:

- il presente parere ha per oggetto l'esame della seguente documentazione acquisita per la verifica di ottemperanza alla **condizione ambientale n. 1** del parere CTVA n.3300 del 17/04/2020 così come disposto dalla Divisione con la nota sopracitata prot.n.MATTM/87248 del 28/10/2020
 - I relazione illustrativa del 1 ottobre 2020 a cura di Hattusas Srl incaricata dal Proponente;
 - Monitoraggio chiropterologico ai fini valutativi per le attività del programma lavori relativi al permesso di ricerca in concessione "Cime", Oltre il Colle (BG), a cura di Hattusas Srl incaricata dal Proponente;
 - Osservazioni dell'Ente gestore del Parco delle Orobie Bergamasche, Prot. N. 2.149 MV/DG del 24/11/2020;

Per quanto riguarda la prescrizione n.1

- la **condizione ambientale n.1** riporta:

Macrofase	<i>Ante operam</i>
Fase	Fase di cantierizzazione
Ambito di Applicazione	Mitigazioni
Oggetto della prescrizione	Prima dell'inizio dei lavori venga effettuato un periodo di osservazione della durata di sei mesi, da APRILE a OTTOBRE, per accertare l'eventuale presenza di chiroteri dandone comunicazione all'Ente Gestore del Parco Regionale Orobie bergamasche
Termine avvio Verifica di Ottemperanza	Fase preliminare
Ente vigilante	Ente gestore del parco Regionale Orobie Bergamasche
Enti coinvolti	-----

CONSIDERATO che con riferimento alla documentazione presentata dal Proponente in merito alla condizione n. 1 del parere CTVA n.3300 del 17/04/2020:

- nella I relazione illustrativa la ditta incaricata dal Proponente riassume sinteticamente il programma dei lavori, il dettaglio delle operazioni, il cronoprogramma dei lavori per il triennio 2020-2022; rappresenta inoltre le risultanze delle attività svolte per ottemperare a quanto richiesto dalla condizione ambientale n.1 in questione;
- in particolare il programma dei lavori connesso al permesso di ricerca "Cime" prevede la pulizia e la messa in sicurezza di un ramo di galleria e l'esecuzione sondaggi a carotaggio continuo da effettuarsi partendo dai tunnel in sottosuolo; per accedere al tratto di galleria è utilizzato il Portale Forcella;
- nella Fase 1 riguardante il livello Forcella è effettuato il ripristino delle installazioni nel piazzale di Cà Pasi e il disaggio e manutenzione del tunnel di carreggio Forcella; la pulizia del tratto di galleria prevede la rimozione della fanghiglia e dello smarino rimasti depositati dalla precedente campagna di lavori;
- i sondaggi previsti in Fase 1 al livello Forcella (940 0metri s.l.m) sono 32 per un totale di 3615 metri;

- in Fase 2 i lavori sono effettuati a livello Piazzole (990 metri s.l.m.) e Ponente (1070 metri s.l.m.) e oltre alla installazione dei macchinari e attrezzature e la messa in sicurezza di tratti di galleria franati sono previsti carotaggi un totale di 21 fori su 1185 metri;
- in Fase 3 i lavori sono effettuati a Livello Forcella (940 metri s.l.m.) e oltre al ripristino del circuito di ventilazione e alla installazione di gruppo elettrogeno è previsto il disgaggio e la pulizia del tunnel con rimozione del materiale crollato (circa 90 m³) ricollocato in tunnel adiacenti;
- in Fase 3 è previsto anche il consolidamento di due tratti di faglia di lunghezza 50 + 30 cm con uso di *spritzbeton* e centine regolabili Omega; è prevista la possibile adozione di un sistema di puntelli e impalcato costituito da elementi Doka;
- in Fase 3 sono previsti 12 carotaggi per un totale di 2470 metri;
- per ogni piano di carotaggio e per le varie Fasi sono riportate in Allegato 1 le coordinate del punto di perforazione, la profondità, inclinazione e azimut;
- il Monitoraggio chiroterologico è presentato da Hattusas Srl su incarico del Proponente e riporta un inquadramento delle aree e dei siti oggetto del monitoraggio, la metodologia di indagine e sono descritte le caratteristiche delle stazioni di rilevamento per Portale Riso, Portale Forcella e Portale Ponente;
- la relazione ha avuto come obiettivo il censimento delle specie presenti e la valutazione dell'effettivo utilizzo da parte dei chiroterologi delle aree coinvolte nei lavori; il monitoraggio è previsto prosegua anche nei mesi invernali con ricognizioni periodiche nei pressi degli imbocchi minerari;
- in conclusione Hattusas Srl rileva che la campagna di monitoraggio e i rilievi bioacustici condotti durante il semestre hanno restituito un quadro generale a tutela della chiroterofauna come già descritto nel SIA per il rinnovo della concessione Mineraria Monica;
- l'Ente gestore del Parco delle Orobie Bergamasche in qualità di ente gestore dei siti Rete Natura 2000 interessati nonché ente vigilante ha formulato, con nota del 24/11/2020, osservazioni in relazione alla verifica di ottemperanza per la condizione ambientale n. 1;
- in tali osservazioni si evidenzia in primis come le attività di monitoraggio della chiroterofauna illustrate nella relazione specialistica allegata non siano state preventivamente concordate con il Parco come richiesto dalla condizione ambientale n.1;
- si fa presente che con parere prot. n. 983 del 05/06/2020, il Parco aveva richiesto specificatamente che, in ottemperanza alla condizione ambientale n. 1, fosse *“inviata preventivamente al Parco la specifica delle modalità di monitoraggio che si intendono adottare, dettagliando i siti ed i tempi di rilevamento, oltre che gli esperti coinvolti nelle attività”*, prescrizione ripresa anche nel Decreto Regionale n. 8073 del 07.07.2020 con il quale è stato rilasciato il Permesso di ricerca in oggetto;
- l'Ente gestore del Parco delle Orobie rileva le seguenti criticità:
 - a fronte della richiesta di un periodo di monitoraggio di sei mesi, ovvero dell'avvio delle attività nel mese di maggio, vista anche l'imprevista emergenza sanitaria come specificato nella relazione, sono stati effettuati solo tre rilevamenti bio-acustici (uno per ciascun dei tre siti d'indagine prescelti) effettuati tra agosto e settembre;
 - in riferimento agli esiti dei rilevamenti, non si ritiene venga fornito il dettaglio delle esatte specie rilevate e informazioni sulla loro abbondanza, ancorché stimata, per ciascuno dei siti indagati; è infatti operato unicamente il riscontro di chiroterologi nell'intorno dei portali di accesso alle miniere escludendo la loro presenza entro le gallerie artificiali, pur dichiarando di non avere direttamente indagato le stesse;
 - quanto alle specie presenti, l'Ente gestore del Parco delle Orobie ritiene sia stato semplicemente riportato un elenco generale (Tabella 2, pag. 13), senza che per ciascuna entità siano stati elencati luoghi e date di rilevamento; l'elenco corrisponde inoltre esattamente all'elenco delle 20 specie riportate come presenti nell'intera ZPS IT2060401 "Parco Regionale Orobie Bergamasche" (vedasi relativo Piano di gestione), senza effettivo riscontro di ritrovamento;

- l'Ente Gestore del Parco delle Orobie Bergamasche rileva che alla luce delle modalità di rilevazione dei chiroteri, le indicazioni e considerazioni espresse in merito a possibili misure di tutela appaiano generiche e, in alcuni casi, probabilmente inappropriate rispetto al concreto ambito di indagine;
- l'Ente Gestore del Parco delle Orobie Bergamasche rileva infine che mancano indicazioni sull'esperienza maturata degli operatori che hanno svolto l'indagine nel campo specifico dell'analisi della chiroterofauna e riferimenti metodologici specialistici per il monitoraggio di cui trattasi;

CONSIDERATO e VALUTATO che:

- il parere CTVA n.3300 del 17/04/2020 riporta che *“Prima dell’inizio dei lavori venga effettuato un periodo di osservazione della durata di sei mesi, da APRILE a OTTOBRE, per accertare l’eventuale presenza di chiroteri dandone comunicazione all’Ente Gestore del Parco Regionale Orobie bergamasche;*
- quanto riportato nella I relazione illustrativa e nel monitoraggio chiroterologico non risponde a quanto indicato e richiesto al Proponente dalla prescrizione ambientale n. 1;
- che in particolare, rispetto alle eventuali criticità riscontrate, gli aspetti significativi sono i seguenti:
 - l'ente vigilante individuato dalla Prescrizione Ambientale n. 1 non è stato coinvolto come espressamente indicato nel parere CTVA n. 3300 del 17/04/2020;
 - le attività di monitoraggio effettuate non sono da ritenersi esaustive all'ottemperanza della condizione ambientale n. 1 come richiesto in sede di Verifica di assoggettabilità a VIA, come rilevato dalle osservazioni dell'Ente gestore del Parco delle Orobie Bergamasche;

la Sottocommissione VIA

per le ragioni in premessa indicate sulla base delle risultanze dell'istruttoria che precede, e in particolare i contenuti valutativi che qui si intendono integralmente riportati quale motivazione del presente parere

esprime il seguente

MOTIVATO PARERE

In ordine alla verifica di ottemperanza della **condizione ambientale n.1** del parere CTVA n.3300 del 17/04/2020 e richiamata nel Decreto Direttoriale n. 91 del 12/05/2020 relativo al progetto *“Permesso di ricerca minerario in concessione denominato “Cime” – per zinco, piombo e associati – Comune di Oltre il Colle (BG) , così come disposto dalla Divisione con nota di procedibilità prot.n.MATTM/87248 del 28/10/2020:*

- **la condizione ambientale n.1 NON è ottemperata.**

La Coordinatrice della sottocommissione VIA
Avv. Paola Brambilla

-